

**SCIENZE INFERMIERISTICHE CLINICHE 5**  
**(AREA INTERNA E CARDIOLOGICA)**  
**corso integrato di Metodologia Infermieristica**  
**applicata alla medicina specialistica 1**

<b>Codice Disciplina : M0530</b> <b>Codice Corso integrato : M0112</b>	<b>Settore : MED/45</b>	<b>N° CFU: 3</b>
<b>Docente:</b> <b>Bergui Annamaria (sede di Alba)</b> <b>Borsari Virna (sede di Alessandria)</b> <b>Valsania Gosimina (sede di Biella)</b> <b>Plebani Laura (sede di Novara)</b> <b>Casalino Monica (sede di Tortona)</b> <b>Cerutti Mirella (sede di Verbania)</b>	<b>Ore : 30</b>	<b>Corso di Laurea :</b> Infermieristica Anno : II Semestre : II

#### Obiettivo del modulo

Il modulo ha l'obiettivo di permettere l'apprendimento dei principi che determinano e regolano l'attività funzionale del sistema cardiocircolatorio e dell'apparato respiratorio. Esso si propone inoltre, di pianificare l'assistenza infermieristica legata ai problemi di salute degli apparati sopra descritti, che risultano compromessi, con particolare attenzione alle fasi di accertamento, definizione degli obiettivi specifici, degli interventi infermieristici rispetto ai percorsi diagnostici terapeutici assistenziali, degli interventi educativi e preventivi in merito al riconoscimento delle eventuali complicanze.

#### Conoscenze ed abilità attese

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- Conoscere e saper descrivere gli aspetti epidemiologici, fisiopatologici, clinici, terapeutici delle patologie cardiovascolari e respiratorie che costituiscono problemi di salute epidemiologicamente rilevanti;
- Conoscere ed interpretare i principali segni e sintomi correlati alla patologia cardiovascolare e respiratoria;
- Descrivere il percorso diagnostico della persona assistita affetta da patologia cardiovascolare e respiratoria;
- Descrivere gli interventi da mettere in atto d'urgenza nei pazienti con patologia cardiovascolare e respiratoria;
- Analizzare il percorso assistenziale (pianificazione, erogazione e valutazione) per pazienti affetti da patologie cardiovascolari e respiratorie più frequenti;
- Descrivere le implicazioni assistenziali nella gestione dei principali farmaci utilizzati nelle patologie cardiovascolari e respiratorie;
- Descrivere i punti principali di un programma di dimissione, mirato alla continuità terapeutica e all'adozione di corretti comportamenti per la prevenzione di complicanze;
- Conoscere i principali mezzi di prevenzione delle patologie trattate;
- Conoscere i principali approcci relativi alle tecniche riabilitative delle patologie trattate;

#### Programma del corso

1. Presentazione del paziente cardiopatico e dell'assistenza cardiologica
2. Presentazione delle maggiori cardiopatie
3. Ruolo infermieristico nell'elettrocardiografia di base

4. Ruolo infermieristico nelle prestazioni cardiologiche non invasive: ecocardiografia-ergometria – test funzionali
5. Diagnosi infermieristiche (D.I.) ricorrenti e ruolo infermieristico nella preparazione, nell'esecuzione e nel post procedure cardiologiche invasive:

Elettrofisiologia

dallo studio elettrofisiologico intracavitario al mappaggio delle aritmie, posizionamento PM

D.I.	Deficit di cura e corretta preparazione fisica all'atto terapeutico
------	---

Emodinamica

dalla coronarografia agli stent ricoperti di farmaco

D.I.	Rischio elevato di gestione inefficace del regime terapeutico correlato a insufficiente conoscenza della condizione, della routine ospedaliera, delle procedure interventistiche, dei trattamenti, dei farmaci, della progressione delle attività, dei segni e sintomi di complicanze, della riduzione dei rischi, del follow up, altro
------	---

6. Piani di assistenza nel paziente aritmico:

- conoscenza delle aritmie
- conoscenza delle manovre vagali
- la sincope

D.I. ricorrente nel paziente con disturbi del ritmo

D.I.	Ansia, paura correlata a situazione sconosciuta, natura non prevedibile delle condizioni, effetti negativi sullo stile di vita, paura della morte o altro
------	---

7. Piani di assistenza nel paziente con cardiopatia ischemica:

- conoscenza dei fattori di rischio

D.I. ricorrente nell'angina pectoris

D.I.	Paura, correlata a dolore e a futuro ignoto
------	---

D.I. ricorrente nell'IMA:

D.I.	<u>Intolleranza all'attività, correlata a: ossigenazione tissutale insufficiente per le attività di vita quotidiana, riduzione della mobilizzazione legata alla patologia, immobilità prolungata o altro.</u>
------	---

8. Piani di assistenza nel paziente con scompenso cardiaco valutazione del paz. scompensato con classificazione NYHA:

- strumenti assistenziali nel paz. con Scompenso cardiaco congestizio

D.I. ricorrente nel paziente scompensato

D.I.	Rischio di eccesso di volume di liquidi (edemi), correlato a diminuzione del flusso ematico renale secondaria a scompenso cardiaco destro
------	---

9. Piano di assistenza nel paziente con BroncoPneumopatia Cronico Ostruttiva (BPCO)

D.I. ricorrente nel paziente con BPCO

D.I.	Intolleranza all'attività, correlata ad una quantità di ossigeno insufficiente per le attività e ad affaticamento. Compromissione della comunicazione verbale, correlata a dispnea.
------	---

## Esercitazioni

Discussione di casi clinici orientati all'accertamento delle alterazioni delle funzioni cardiache e respiratorie

## Supporti alla didattica in uso alla docenza

Computer in aula per proiezione di slides con MS Power Point

## Strumenti didattici

Presentazioni in formato MS-Power Point, CD-ROM interattivi e siti internet didattici.

## Bibliografia

- Halloway N. M. Piani di assistenza in medicina e chirurgia Ed. Sorbona, 2008
- Brunner Suddarth. Nursing Medico Chirurgico IV ed. Ed. Casa Editrice Ambrosiana, 2010
- Diagnosi Infermieristiche Linda Juall Carpenito; Casa Editrice Ambrosiana IV edizione , gennaio 2009
- Miceli D. Tozzi Q. Di Giulio P. Sabbadin L. Manuale di cardionursing: uno strumento per l'assistenza infermieristica. Centro scientifico editore, 2005

## Verifica dell'apprendimento

L'esame si compone di una prova scritta con domande a scelta multipla su argomenti infermieristici trattati in sede di lezione e presenti nel materiale didattico messo a disposizione.  
Le soglie di superamento sono quelle previste dall'ordinamento didattico.